

URBINO E PROVINCIA

IL BAROMETRO DEL SERPIERI

Note a cura di
Piero Paolucci,
Silvio Cecchini
e **Cesarino Balsamini**

Osservatorio Meteorologico
«**Serpieri**», Università di Urbino,
Dipartimento Scienze Biomolecolari



Un buon autunno, caldo come pochi altri, ma l'autunno c'è stato: non prolungata estate, anche se in alcuni giorni di ottobre lo è sembrato essere. L'inverno, forse non freddissimo, ci sarà: dopo un abbondante pioggia caduta al cambio di circolazione

un debole alito di vento da nord-est, giusto all'inizio dell'inverno meteorologico, ha portato un po' di freddo con le prime brine nelle valli; a metà settimana la bora abbasserà ancora le temperature e vedremo cime appenniniche scintillanti di bian-

La neve non è garantita

Le statistiche non sono a favore di un Natale imbiancato dal classico manto

co. Poi si vedrà. Niente ci impedisce di immaginare un Natale con neve, ma le nostre statistiche relative agli ultimi decenni a tal proposito sono scoraggianti.

Tutti i mesi autunnali del 2019 sono risultati molto caldi, tanto che a livello globale la stagione nel suo complesso è stata la più calda da quando ci sono gli Osservatori, ed anche in Urbino non è stata da meno, basti dire



“Ops, vuoi dire che hai sentito tutto?”

“Sì, tutto.”

Phonak Marvel,
molto più che
un apparecchio acustico

Connettività diretta a cellulari (iOS e Android), TV ed altri dispositivi

Ascolto ideale con forte rumore e a grandi distanze col Sistema integrato Roger

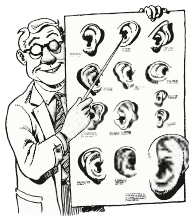
Conversazioni telefoniche a mani libere

Batteria ricaricabile: semplice e rapida, come un cellulare

PER ESSERE AL CENTRO DELLA CONVERSAZIONE



OTOPLUS
CENTRO AUDIOPROTESICO



FANO

Via della Giustizia, 8/B

Tel. 0721 849359

FORLÌ - CESENA - CESENATICO - FAENZA - FORLIMPOPOLI - MELDOLA
MODIGLIANA - SAN PIETRO IN VINCOLI - PIETRACUTA - CASTROCARO TERME
CASTEL BOLOGNESE - BRISIGHELLA - FANO

www.otoplus5.it | info@otoplus5.it

seguici su Otoplus

che solo il 1942 ha superato in caldo quella appena passata, che di suo ha visto una temperatura media superiore di 1,71°C a quella degli ultimi trent'anni. In novembre è stata registrata un'ultima decade che, tra le poche della nostra storia, ha superato la temperatura media dei 10°C.

13,77°C sopra media di questi ultimi giorni del mese hanno contribuito decisamente alla media complessiva, visto che la restante parte, i primi 20 giorni, sono stati termicamente normali e abbastanza piovosi. Dal punto di vista delle precipitazioni novembre infatti ha fatto il suo «sporco lavoro» da mese più piovoso dell'anno. Novembre è quello che nei romanzi sarebbe il personaggio scomodo, rigoroso, sgradevole, che fa il suo dovere senza piegarsi a chi lo vorrebbe grazioso, gentile ma inuti-

le. Anche quest'anno novembre si è assunto infatti l'onere di ripianare il deficit idrico, si è dato da fare apportando quasi 125 mm di pioggia, 18 oltre la media. Ora i bilanci idrici, quello autunnale e quello annuale, sono praticamente quelli normali. In definitiva quest'autunno potrebbe aver accontentato tutti quelli che ci vogliono giornate tiepide da fare il bagno in mare, quelli che la pioggia ci vuole se no come si fa, quelli che è tanto bella la nebbia quando si dirada e si apre su boschi colorati, quelli che se non piove non ci sono funghi e tartufi, quelli che com'è bello camminare sulle foglie morte, quelli che i weekend di autunno sono i più belli, quelli che finalmente arrivano le sagre speriamo che ci sia il sole, quelli che ora si può tornare a fare trekking senza crepare dal caldo. Quelli, non gli altri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Meteo da capire e conoscere](#)

In libreria il volume con gli articoli

Una miniera di dati per approfondire il tempo che è stato

URBINO

Una vera miniera di informazioni. Il libro “Il tempo che è stato - Osservazioni meteorologiche e articoli tratti da *Il Barometro del Serpieri* rubrica de *il Resto del Carlino* 2012-2018” è disponibile alla libreria Montefeltro di piazza della Repubblica a Urbino al prezzo di 15 euro. Edito dall'Università di Urbino e a cura di Piero Paolucci e Cesarino per gli appassionati di numeri e

statistiche è una continua fonte di curiosità. Quelle stesse che amava raccontare il fondatore dell'Osservatorio, padre Alessandro Serpieri, il Balsamini, il libro di 238 pagine quale con un atto di grande preveggenza scientifica fondò l'osservatorio nel 1850. Dalle temperature registrate in 170 anni emerge o no il fenomeno del riscaldamento globale? Certo, e in quale misura lo spiegano gli autori. Un libro da non tralasciare nei regali di Natale.